

A DIECI ANNI DALLA SCOMPARSA UNA RACCOLTA DEI SUOI SCRITTI

I foglietti di Chiara

Era il 14 marzo del 2008 quando a Rocca di Papa, alle porte di Roma, veniva a mancare Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari.

Era nata a Trento nel 1920. Ora, a dieci anni dalla morte, il Centro Chiara Lubich e Città Nuova Editrice, hanno inaugurato una nuova collana editoriale "Opere di Chiara Lubich" con l'intento di mettere a disposizione del grande pubblico una raccolta sistematica dei suoi scritti, molti dei quali inediti.

Nel corso della sua vita è stata autrice di un amplissimo numero di testi: dai libri, 58 titoli italiani con oltre 220 edizioni, ristampe e traduzioni in più di venti lingue, ai discorsi tenuti nell'ambito di convegni e conferenze, dagli articoli alle lettere, una corrispondenza epistolare che conta più di 25 mila lettere ad oggi conosciute.

Sono 14 i volumi previsti nella nuova collana, ciascuno con una introduzione, raggruppati in tre blocchi omogenei.

Nel primo "La persona" è ricostruito il vissuto, il cuore e l'anima di Chiara Lubich, trasmessi da testi autobiografici, dall'esperienza mistica, dai diari e dalle lettere.

"La via spirituale", il secondo blocco, mette in risalto la spiritualità dell'unità, le "Parole di Vita", pagine di meditazioni nelle quali è declinato il suo pensiero spirituale e teologico.

Nel terzo blocco "L'opera" è descritta l'incidenza storica

della vita e del pensiero quale si evince da discorsi fondativi, in ambito civile ed ecclesiale, articoli e interviste, fino agli Statuti e Regolamenti del Movimento dei Focolari.

Il primo volume, intitolato "Parole di Vita", è curato da padre Fabio Ciardi, professore ordinario di teologia spirituale presso il "Claretianum" di Roma.

Inizialmente sotto forma di semplici foglietti trascritti a mano, poi ciclostilati, infine stampati, in un numero sempre maggiore di copie, nell'ampia produzione letteraria di Chiara Lubich le "Parole di Vita" rappresentano un vero e proprio "genere letterario" in breve divenuto strumento di evangelizzazione. "La 'Parola di Vita' - spiega il curatore del volume - costituisce un genere particolare. Più che un commento al Vangelo, ne è una lettura carismatica, un'intuizione, uno sprazzo di luce, un deciso impulso a metterlo in pratica, a viverlo. Presenta un carattere immediato e diretto".

Destinata, fin dal principio, a un vasto pubblico, è sempre apparsa su foglietti modesti, scritti con un linguaggio alla portata di tutti. Pur nella sua semplicità, l'iniziativa ha offerto un notevole contributo alla riscoperta della Parola di Dio nel mondo cristiano del Novecento, trasmettendo un "metodo" per vivere la Scrittura e dividerne i frutti.

Il volume ne raccoglie la quasi totalità, circa 350 "Parole di Vita", che coprono un arco di oltre sessant'anni che va dagli inizi dell'esperienza evangelica della fondatrice del Movimento dei Focolari. Il primo commento è del 1943, fino al 2006.

Walter Tauffer



Chiara Lubich in visita
a Trento nel maggio 2001

foto Gianni Zotta

**Il primo volume raccoglie
tutte le "Parole di Vita",
scritte dalla fondatrice
del Movimento dei Focolari
nell'arco di 60 anni**